

PRIMO BILANCIO DELL'ESODO ALLA VIGILIA DI FERRAGOSTO

Un gran completo coste montagne e colline ma le città sono più piene dell'anno scorso

Come cambia questa settimana la geografia d'Italia - Le spese di un solo giorno di vacanza - Turismo di passaggio e turismo di « élite » - La situazione regione per regione - Le lamentele degli operatori turistici fiorentini - Il boom dell'Umbria e della Calabria

Domani ci sarà sole su tutta l'Italia

Quello di domani sarà il Ferragosto più caldo degli ultimi dieci anni. Il sole a batteria è implacabile sui monti e sulle coste. Si tratta di una previsione che trova concordi come rare volte si verifica - gli esperti del bollettino meteorologico dell'Aeronautica e i cosiddetti maghi del tempo, in particolare « infallibile », o quasi, « Frate Indovino ».

Boschi in fiamme in tre regioni

Numerosi incendi particolarmente vasti stanno divorando da due giorni vaste zone boschive in Umbria e in Abruzzo, danneggiando un patrimonio, quello forestale, già così duramente provato.

Due cavalli da corsa muoiono sull'A-Sole

MONTE S. SAVINO (AR), 13. Due cavalli da corsa « Nad » e « Titaceo » sono morti in un incidente stradale mentre da Roma venivano trasportati a Montecatini. Altri due - « Sprint » e « Taxi » - sono rimasti, invece, incolumi.

Nei « masi » come negli alberghi

Gli alberghi e le pensioni dell'Alto Adige sono al completo. Turisti e viaggiatori, industriali, olandesi in maggioranza. Varie migliaia di ospiti tedeschi sono scagliati anche nelle case rurali « masi », i cui proprietari integrano i proventi dell'economia agricola con quelli stagionali del turismo.

Ferito, inseguito e ucciso con un fucile a pallettoni

V.S. GIOVANNI (R.C.). Un uomo di 44 anni, Domenico Sergi, capo operaio del Consorzio di bonifica dello Aspromonte, è stato ucciso con quattro colpi di fucile a canne mozze nelle campagne di San Roberto, un paese sulla strada dell'Aspromonte.



Il primo pezzo dell'« Andrea Doria »

NANTUCKET (Mass.) - Ecco il primo pezzo dell'« Andrea Doria » portato alla luce dai sommozzatori che stanno lavorando a 78 metri di profondità per recuperare i resti del transatlantico italiano affondato. Si tratta di un interruttore elettrico recuperato sul ponte della nave.

Un fenomeno inspiegabile Prodotta da alghe la gelatina che sporca l'Adriatico

L'AQUILA, 13. Il fantascientifico « mistero » della cosiddetta « gelatina », comparsa nelle acque dell'Adriatico da Pesaro a Vasto e divenuta il nemico numero uno dei pescatori, è risolto, ma non spiegato. È accertato che si tratta di un'alga, ma non si spiega perché se ne sia avuta una così eccezionale proliferazione, né quando la « gelatina » decresca.

Il responso dell'istituto di biologia di Fano - Inquinamento o proliferazione naturale? - I danni per i pescatori

Il laboratorio ha chiarito il dubbio che angosciava i pescatori ascesi. Si tratta di un'alga. Dice la relazione dell'istituto di Fano: « La sostanza gelatinosa è prodotta da diversi organismi unicellulari appartenenti al « fitoplankton », quali diatomee (una specie di alga) e dinoflagellati. Molti tipi di diatomee, in particolare circostranze ambientali, producono sostanze mucillaginose. È appunto di questo che si tratta: sostanze gelatinose in quantità eccezionale, che hanno « invaso » per decine di chilometri il mare dal fondo verso il pelo dell'acqua, a profondità non rilevanti, ma proprio in quella fascia in cui si recano i piccoli pescherecci per depositare le loro reti ».

Saccheggianti i fondi d'un museo piemontese

VERBANIA (Novara), 13. Il sindaco di Verbania, Pietro Mazzola, ha presentato all'autorità giudiziaria una denuncia contro ignoti, per la scomparsa dal museo « Storico e del paesaggio » di Palazzo di un grosso numero - circa un centinaio, secondo i primi accertamenti - di dipinti e disegni che vi erano custoditi. Sono opere del Pomara, dei Ranzoni, del Litta, di Massimo D'Azeglio, stampe antiche, una serie di gessi e calchi dello scultore russo, Paolo Troubetzkoy; e una serie di 35 disegni a matita del Ranzoni.

Ferragosto alle porte. Una grande trasferta in atto da diversi giorni. Purtroppo i numerosi incidenti stradali ne testimoniano la caoticità: fra domenica e ieri i più gravi si sono verificati in Calabria e in Puglia. Nel primo un sorpasso azzardato, sulla Salerno Reggio Calabria ha provocato cinque morti. Fra le vittime due fisici del CEN - Giuseppe Benincosa di Napoli e M. Antonietta Bambace di Roma. Nel secondo, sulla provinciale Tricase-Porto sono rimasti uccisi quattro giovani, dopo lo scontro fra una « 850 » e una moto.

PIEMONTE

Sono gremite di villeggianti le vallate alpine piemontesi, i centri turistici in riva ai laghi. Le zone più belle del Langhe e del Monferrato. Ma certamente la zona più affollata è la Valle d'Aosta dove si raggiunge la punta del centomila turistico-torino l'affluenza turistica è soprattutto di passaggio, sono stranieri che, passando dai valichi alpini, si dirigono alle località di mare della Liguria. In compenso, il numero di torinesi che passerà il Ferragosto in città è superiore a quello degli anni scorsi. I pericoli si rischiano la collina, pullulano di cittadini alla ricerca di un po' di fresco.

LIGURIA

Tutto esaurito anche nelle località di mare. C'è perfino chi dorme nel garage. Disagio a Borghetto Santo Spirito, dove, a causa della rottura di alcune tubature, l'acqua potabile è insufficiente per la circa quarantacinquemila persone (40.000 i soli turisti) che attualmente abitano la cittadina. Per le vie, autocisterne distribuiscono l'acqua a turisti che sono costretti a lunghe code. Il proprietario di un camping di Albenga è stato denunciato dai carabinieri per aver venduto il pane a 475 lire al chilo.

VENETO

Ferragosto record: questa la previsione circa la presenza di turisti a Venezia considerando i dati degli arrivi nella città lagunare per via aerea, marittima, ferroviaria e aerea. I due garage di piazzale Roma sono già al completo. La circolazione turistica è attualmente abitata lo stesso movimento. All'aeroporto di Tessera si registra un centinaio di movimenti al giorno tra arrivi e partenze.

EMILIA-ROMAGNA

Oltre un milione di turisti hanno invaso i centri balneari del litorale emiliano-romagnolo: si calcola che da 700 ad 800 mila villeggianti affollino cinquanta chilometri di spiaggia che vanno da Cesenatico a Cattolica, all'estremo lembo della Romagna; la metà di questa eccezionale massa di turisti è concentrata a Rimini e Riccione. La grande maggioranza degli arrivi, dalla fine di luglio in poi, è costituita da italiani.

TOSCANA

Nonostante il caldo opprimente a Firenze il termometro continua a risalire i 40 gradi, mentre nelle altre città toscane siamo quasi agli stessi livelli. I turisti, soprattutto stranieri, non esitano ad affollare strade, musei, giardini e « camping » turistico. Ma se non esistono ancora dati statistici al riguardo - non sono, tuttavia, gran che ottimisti nel valutare l'affluenza turistica - si può dire che la situazione ancora dati statistici al riguardo - non sono, tuttavia, gran che ottimisti nel valutare l'affluenza turistica.

UMBRIA

Il turismo in Umbria è in progresso. Assisi conserva come al solito il primato; sono circa 4.000 i villeggianti che trascorrono il Ferragosto nell'incantevole città, ma anche nel capoluogo si registra un tutto esaurito: la città è stata circondata dai perugini a stranieri e forestieri. Terni è invece quasi deserta: sono tutti andati a Montelupo, Piediluco, la cascata delle Marmore. Particolarmente affollate le località rivierasche del Lago Trasimeno; il camping di Castelluccio del Lago sapesce di 550 posti è quasi al completo. Presi d'assalto i vaporetto che effettuano collegamenti con le isole. Anche le cittadine di Todi, Spoleto, Orvieto, fanno registrare un continuo afflusso di turisti.

CAMPANIA

La maggiore affluenza di turisti si registra nelle Isole di Capri ed Ischia e nelle lo-

caità della costiera Sorrentina ed Amalfitana e nel Cilento. La componente italiana è nettamente superiore a quella straniera, rispettivamente, sono l'85% ed il 20% degli ospiti degli esercizi alberghieri. Rispetto allo scorso anno la situazione, valutata per il solo periodo di piena di Ferragosto, può considerarsi stazionaria.

SICILIA

Tutte le più rinomate località turistiche siciliane sono state prese d'assalto dalle comitive che si erano già da tempo prenotate negli alberghi, nel camping e nei villaggi per trascorrere nell'isola i giorni di Ferragosto. Sia al mare che ai monti non si trova più un solo posto libero. Anche nelle isole minori non c'è alcuna disponibilità ricettiva fino a metà settembre. La richiesta è stata di gran lunga superiore alle possibilità ricettive dell'isola.

Calabria

L'affluenza dei turisti in Calabria quest'anno è notevole. La richiesta è stata di gran lunga superiore alle possibilità ricettive dell'isola.

MARSALA, 13

Saranno in « due » ad essere processati per la spaventosa morte di Antonella Valenti, Ninfa e Virginia Marchese, le tre bimbe rapite e morte, la prima soffocamento e le altre due d'inedia. Con la stessa sorprendente sentenza che rinvia a giudizio Michele Vinci per il triplice delitto tuttora irrisolto, il giudice istruttore appioggia di una macchinazione mafiosa di cui egli sarebbe stato il giudice istruttore Russo ha infatti disposto che sia processato anche Vincenzo Guarato, il proprietario del fondo in cui il Vinci nasconde le bimbe.

Un contadino sarà processato insieme a Vinci

E' proprietario dell'orto dove furono trovate morte nel pozzo le due sorelline - Le avrebbe udite respingere le tesi del giudice. Per l'avvocato, che tutele gli interessi della famiglia Valenti, tutto quel che Vinci ha tirato in ballo dopo aver confessato ogni cosa (il misterioso mandante, le minacce, ecc.) è frutto solo di un maldestro tentativo di sottrarsi ad una parte almeno del peso del trattamento rimorso.

Informazione pubblicitaria

Un nuovo modo di gestire il patrimonio naturale sul litorale toscano

Il Parco di Rimigliano: spiaggia per tutti con la piena salvaguardia dell'ambiente

Evitate la chiusura e le distruzioni collegate alla privatizzazione - La ricostituzione dell'ambiente naturale con possibilità di accesso controllato - I comuni di Piombino, S. Vincenzo, Campiglia e Suvereto gestiscono insieme il parco

La parte completamente aperta al pubblico ha ospitato, fin dai primi giorni dell'estate, migliaia di visitatori. Il personale di vigilanza controlla che il Parco sia pulito, che non si accendano fuochi, che non si disturbino gli altri visitatori con radio, mangiadischie, ecc. Auto e motocicletti devono assolutamente stare lontano dal bosco.

La parte completamente aperta al pubblico ha ospitato, fin dai primi giorni dell'estate, migliaia di visitatori. Il personale di vigilanza controlla che il Parco sia pulito, che non si accendano fuochi, che non si disturbino gli altri visitatori con radio, mangiadischie, ecc. Auto e motocicletti devono assolutamente stare lontano dal bosco.

Il Parco di Rimigliano: spiaggia per tutti con la piena salvaguardia dell'ambiente

Evitate la chiusura e le distruzioni collegate alla privatizzazione - La ricostituzione dell'ambiente naturale con possibilità di accesso controllato - I comuni di Piombino, S. Vincenzo, Campiglia e Suvereto gestiscono insieme il parco



Nostro servizio

Quattro Comuni e un'Amministrazione provinciale coalizzati per salvare due chilometri di arenile e di macchia mediterranea: è questa la principale novità che hanno trovato le migliaia di villeggianti che sono venuti in questa parte del litorale toscano. Il Parco Naturale di Rimigliano, parzialmente aperto al pubblico, ancora parzialmente sistemato, costituisce già un esempio della possibilità di salvaguardare l'ambiente naturale usufruendo, al tempo stesso, in modo mirato.

La parte completamente aperta al pubblico

La parte completamente aperta al pubblico ha ospitato, fin dai primi giorni dell'estate, migliaia di visitatori. Il personale di vigilanza controlla che il Parco sia pulito, che non si accendano fuochi, che non si disturbino gli altri visitatori con radio, mangiadischie, ecc. Auto e motocicletti devono assolutamente stare lontano dal bosco.

Fabio Baldassarri